

40° anniversario

ASCOM.

Notizie

n° 144 ottobre 2022



“P” COME MISSIONE

La lettera P rappresenta l’iniziale di tante parole legate al termine “missione”.

La prima P è la Persona di Cristo per chi si professa cristiano e opera nel mondo missionario.

La seconda è la Persona uomo, incontrato nella sua concreta unicità, nella sua diversità di età, sesso, cultura, tradizione religiosa, stato sociale. Con una preferenza: la Persona più piccola e più povera, quella che conta meno, che sta ai margini, che è trafficata, sfruttata, aggredita, ignorata e invisibile. Chi non può accedere alla scuola, non gode dei servizi sanitari, fa fatica a mangiare un pasto al giorno, non ha diritto al voto, non ha un riposo sicuro e per tutti questi motivi è visto come un pericolo, nemico o minaccia.

Se la persona sta al centro della missione, è la missione che deve andare alle persone e non viceversa.

La missione di Kiremba è un esempio di missione collocata al centro di una regione isolata del Burundi, definita una enclave, popolata dalle famiglie più povere in questo paese già povero. Per volere della Diocesi di Brescia, che ha voluto fare dono al proprio concittadino San Paolo VI appena eletto pontefice, si è scelto di andare incontro alle persone al posto

di invece di collocarsi in qualche zona più accessibile dove, con difficoltà, avrebbero dovuto spostarsi le persone con i disagi descritti.

“Da questo principio discendono poi tante altre “P”: pace, perseveranza, pazienza, perdono, partecipazione, povertà. Parole che si coniugano con altre come pianeta, paternariato, prosperità e ne escludono altre come potere, plagio, privilegi. Per il missionario e il volontario è importante la P di “piedi” per condividere con chi si incontra l’umiltà espressa da esso e che evoca precarietà, provvisorietà e povertà.

Infine altre due “P” hanno un legame profondo con la missione: per chi si professa cristiano la Preghiera e il Pane. Con il pane nutri e sei nutrito, fai stare bene gli altri e te stesso. Lo spezzi e scopri che ce n’è per tutti. Ce ne sarebbero molte altre di P che si sposano con la missione, ma alla fine rimane centrale la “P” di persona che non è mai una categoria o un gruppo anonimo, un numero o un’etichetta ma un volto, un nome, una storia, un incontro, un bisogno o un sorriso.

(Dall’articolo di fondo di Gigi Amatoloni, Direttore del periodico “Missioni Consolata”)

Serata di Natale

21 Dicembre '22

A sostegno del progetto d’inserimento
alla scuola primaria di 30 bambini
della Guinea Bissau

Programma a pagina 4

RELAZIONE DELLA VISITA TECNICA DELL'OSPEDALE DI KIREMBA

eseguita dall'Ing. Bruno Padovan
e dal P.I. Paolo Girolimetto

La visita a Kiremba è stata eseguita dopo 2 anni di assenza completa causa Covid, ma sostituita da periodici contatti telefonici fra l'ing. Leonidas, responsabile dell'ufficio tecnico di Hrmk, e l'ing Bruno Padovan incaricato da AS.CO.M. Onlus per le questioni tecniche. Le principali apparecchiature tecniche come turbina, nuova macchina di produzione ossigeno, lavatrici industriali più recenti, sono state trovate funzionanti per soddisfare le esigenze di base dell'ospedale. È stata sostituita la pompa oleodinamica di comando attuatori di regolazione turbina con una nuova. Quella sostituita è stata riportata in Italia per le dovute manutenzioni volte a creare uno stock di ricambio. Sono stati eseguiti quindi dei controlli sia sulla parte meccanica della turbina con la realizzazione di un sistema di ingrassaggio del cuscinetto anteriore con accesso esterno per evitare di dovere smontare tutto il generatore ogni volta che si rende necessaria la sua lubrificazione. Lo stato del canale di adduzione del lago che alimenta il canale, risulta in buona forma fatte salve due piccole subsidenze verso lato valle. Il lago risulta parzialmente interrato per cui hanno messo in programma una sua pulizia nei prossimi mesi.

La nuova macchina dell'ossigeno produce O₂ al 95% (dunque di buona qualità). Sono state eseguite con i tecnici locali le lubrificazioni dei compressori e le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle unità di compressione in modo da stabilire una prassi regolare. Una unità sostituita, per la presenza di sintomi anomali, è stata riportata in Italia per manutenzione straordinaria. Il vecchio compressore della precedente macchina è stato smontato e riportato in Italia per la sostituzione dei cuscinetti e delle guarnizioni. Comunque è stato giudicato riparabile e utile



L'Ing Lucio Padovan e il P.I. Girolimetto



I nostri volontari con il dott. André (al centro)

per dare il cambio nella produzione di O₂ alla nuova macchina. Sono state controllate anche le 4 lavatrici presenti in lavanderia: le 2 più recenti sono risultate regolarmente funzionanti. L'ing. Leonidas ha fatto presente che non ci sono più resistenze elettriche per un eventuale ricambio. Sono state valutate anche le 2 vecchie lavatrici IMESA da 10 e 30 Kg: per queste necessitano pezzi di ricambio la cui lista sarà comunicata a breve.

È stato eseguito un intervento nella sala operatoria maggiore per riparare il carrello del letto operatorio. Sono state inoltre sostituite tutte le ruote piroettanti per la movimentazione dell'intensificatore d'immagine e dei carelli porta strumenti chirurgici su richiesta del chirurgo dr. Pharaon. Su richiesta di AS.CO.M. onlus i 2 tecnici hanno eseguito la planimetria del nuovo fabbricato "Madre e Bambino" al solo scopo di aggiornare la planimetria generale dei fabbricati esistenti nel perimetro della missione di Kiremba. La planimetria esistente è stata consegnata all'abbé Pasteur su sua richiesta.

Su richiesta degli oculisti di Poliambulanza sono state visionate le apparecchiature esistenti dal lontano 2009. Tutte sono risultate funzionanti anche se non è stato possibile valutarne l'efficienza per mancanza di conoscenze specifiche. Una lampada del microscopio ottico risulta bruciata come due su tre dei punti di alimentazione di dette lampade. Non è stato possibile verificare il funzionamento della fibra ottica per illuminamento campo visivo del microscopio.

È stata molto apprezzata la collaborazione del dott. André Ndereymana, delegato di ATS Brescia, che non ha mai fatto mancare la sua presenza.

PROSECUZIONE DEI PROGETTI SOCIALI NEL 2023

Il Direttivo allargato di AS.CO.M. Onlus, presieduto da Mario Bonfante, nell'ultima riunione prima della pausa di Ferragosto, ha deliberato la prosecuzione dei progetti sociali nel comune di Kiremba e in particolare:

- la refezione scolastica giornaliera di 70 e più bambini delle scuole primarie;
- l'acquisto di insulina per alcuni giovani diabetici;
- il finanziamento periodico degli orfani di Kirundo e Giterany;
- la manutenzione del campo sportivo;
- il centro trasfusionale ospedaliero.

Tuttavia si presenta un problema di gestione quotidiana di questi progetti in quanto AS.CO.M. Onlus non ha più un proprio rappresentante a Kiremba. Negli anni precedenti abbiamo ottenuto la disponibilità del rappresentante di ATS Brescia sig. Gigi Aziani, che ringraziamo sentitamente per questo pluriennale servizio.

Ora, da circa un mese, è stato nominato rappresentante di ATS presso l'Ospedale di Kiremba il dott. André Ndereyimana, burundese di nascita, ma in Italia da venti anni. A Kiremba si occupa della gestione di un grande progetto di formazione sanitaria denominato "Kura Kiremba" finanziato interamente dalla Conferenza Episcopale Italiana che si prefigge di formare il personale medico e infermieristico operante nei numerosi "Centres de Santé" (circa



Gigi Aziani e la sua famiglia



Il gruppo di donatori di sangue



18) che appartengono al distretto sanitario di Kiremba abitato da circa 240.000 persone. Trascorsi due anni dall'inizio del progetto con la prospettiva di un terzo, André, su richiesta del Direttore dell'Ufficio Missionario di Brescia, don Roberto Ferranti, ha



Gli orfani di Kirundo

accettato di prendersi carico di rappresentare ATS in loco per favorire i rapporti tra Brescia e la Direzione dell'Ospedale. Infatti il rappresentante ATS ha diritto a partecipare ai consigli di amministrazione dell'ospedale, ai comitati di gestione, dove si prendono le decisioni operative di gestione dell'ospedale. André, fra l'altro, ha dimostrato notevole capacità organizzativa nelle visite dei rappresentanti di ATS o in quelle tecniche dei volontari di AS.CO.M. Onlus. Abbiamo pertanto richiesto, al dott. Ndereyimana, una ulteriore disponibilità a tenere i rapporti con i responsabili locali dei progetti di AS.CO.M. Onlus che fra l'altro necessitano di essere riforniti periodicamente di fondi.



I bambini e le bambine della mensa scolastica

BISSAU: I RAGAZZI DEL QUARTIERE DI PABIJAR TORNANO A SCUOLA

Nel quartiere di Pabijar (Bissau) il 19 settembre è suonato per i più piccini il primo "gong" di inizio anno. Nei giorni a seguire, terminate le fasi di avvio del nuovo anno, tutti i ragazzi, dalla materna all'undicesima classe, hanno preso posto a scuola assieme ai loro insegnanti.

Nei prossimi giorni conosceremo i nuovi alunni che saranno aiutati dalla nostra associazione.

Ma intanto possiamo dire che i trenta alunni aiutati nello scorso anno hanno tutti terminato l'anno scolastico, alcuni con risultati molto buoni e che il nostro intervento ha migliorato, pur in piccola parte, anche lo stipendio degli insegnanti.

Dalla relazione conclusiva che la scuola ci ha presentato risulta che rispetto al 2020-21, nell'anno scolastico che si è concluso, c'è stato un incremento di 88 alunni, soprattutto nelle classi del Liceo. Il fenomeno, molto positivo per la "nostra" scuola, è però il

risultato della grave situazione del Paese: nel 2020 lo Stato ha pagato solo saltuariamente gli stipendi dei suoi insegnanti spingendoli alla fine a incrociare le braccia con grave rischio per la validità dell'anno scolastico. Così molti giovani, si sono rivolti alle scuole private e il fenomeno ha riguardato anche la scuola di Pabijar che si è arricchita di nuovi studenti disposti a percorrere tutti i giorni molti chilometri a piedi per completare il corso di studi.

Da parte nostra desideriamo ringraziare la commissione di Bissau che gestisce il progetto e gli insegnanti per la sensibilità dimostrata nei confronti dei ragazzi più bisognosi. Confidiamo altresì che il computer che abbiamo consegnato assieme a un abbonamento alla rete che siamo in procinto di attivare, possano migliorare l'amministrazione della scuola e la didattica e facilitare la comunicazione.



I bambini del turno antimeridiano sono accolti dagli insegnanti sotto lo sguardo vigile dei genitori



Gli alunni ascoltano le ultime raccomandazioni degli insegnanti. Alcuni sono attenti, altri assorti, distratti o preoccupati ma tutti pieni di speranza nel nuovo anno scolastico

Con il concorso della **Fondazione Fioroni** e dell'**Associazione Amici di don Walter**
AS.CO.M. Onlus organizza

Serata di Natale

ORE 17.30 ALLA FONDAZIONE FIORONI (Sala Orientale)

- * Illustrazione del progetto Pabijar da parte della dott.ssa **Patrizia Ferrante**.
- * Dialogo con la Sig.ra **LOREDANA OLMI** e la figlia **ELISABETTA OLMI**.
- * Un ricordo del grande regista Ermanno Olmi che ha salvato dal rogo le copie del libro di Tolstoj.

I nostri lettori sanno già che per finanziare il progetto dell'inserimento alla scuola primaria di 30 bambini all'anno nel quartiere di Antula nella capitale della Guinea Bissau, AS.CO.M. Onlus cedendo, in cambio di donazioni, i "Quattro libri di lettura" di Lev Tolstoj che la Signora Loredana Olmi ha regalato all'Associazione (circa 1300 copie).

INCONTRO CON MONS. EMMANUEL KASANDA VESCOVO DI MBUJI MAYI DOPO L'INTERVENTO CHIRURGICO

Alla fine del mese di luglio, il vescovo della diocesi di Mbuji Mayi mons. Emmanuel Kasanda, dopo essersi sottoposto ad alcune indagini radiologiche alla colonna vertebrale per la comparsa di forti dolori alla schiene, chiedeva agli amici di AS.CO.M. Onlus di poter essere curato a Verona in quanto non aveva trovato beneficio dalle terapie prescritte in Congo.

La prof.ssa Reginetta Lonardi con il marito prof. Giovanni Zambello, volontari AS.CO.M. Onlus molto attivi, hanno dato la loro disponibilità ad accoglierlo finché non si fosse reso disponibile un posto letto. All'appello ha risposto la Direzione dell'Ospedale di Negrar che già in passato aveva curato il vescovo per altre patologie. Sottoposto rapidamente agli accertamenti del caso, considerata la rapida progressione del dolore al dorso e delle parestesie agli arti inferiori, è stato trasferito al dipartimento di neurochirurgia di Verona per correggere il crollo di quattro vertebre dorsali. L'intervento è perfettamente riuscito. Dopo un periodo presso il reparto di Riabilitazione del Sacro Cuore di Negrar, sempre con l'assistenza dei volontari Reginetta e Giovanni, il Vescovo ha incontrato il Presidente di AS.CO.M. Onlus arch. Mario Bonfante e il Vice Presidente dott. Giovanni Gobbi per discutere sul progetto che riguarda l'Ospedale Notre Dame de l'Esperance nella città di Mbuji Maji nella Repubblica Democratica del Congo.

L'incontro è stato fruttuoso e, alle domande che AS.CO.M. Onlus ha posto, il Vescovo ha risposto in prima persona o con l'aiuto dei suoi collaboratori presenti all'incontro: l'Abbè Theodore e l'Abbè Jean Marie. Ci ha fornito anche copia del Piano Sanitario Nazionale del Congo indispensabile per redigere un progetto in linea con la normativa di quel paese.

In particolare AS.CO.M. onlus ha chiesto al Vescovo mons. Kasanda i nominativi e gli indirizzi delle persone che possono fungere da referenti per le prime due azioni che si intendono attuare nell'Ospedale ossia la riattivazione del pozzo dell'acqua con una pompa sommersa che la ditta Pedrollo di S. Bonifacio è già disposta a donare e l'elettrificazione di base con pannelli fotovoltaici. Al congedo prima della partenza per il Congo, monsignor Kasanda ha abbracciato i delegati AS.CO.M. onlus manifestando la sincera gratitudine per quanto fatto e quanto sarà possibile fare per la popolazione della Sua Diocesi di Mbuji Maji.



Reginetta e Giovanni Zambello



Il vescovo mons. Kasanda con il dott. Gobbi

21 Dicembre '22

ORE 20.45 AL TEATRO SALIERI
Musiche e canti di Natale con il coro dei bambini e l'accompagnamento musicale di un gruppo tedesco.

Durante l'evento sarà possibile acquistare il libro di Tolstoj in cambio di una offerta minima di 20 euro.

Siete tutti invitati

 **PEDROLLO**[®]
... the spring of life

INIZIATE A MINERBE LE MANIFESTAZIONI DELL'OTTOBRE MISSIONARIO 2022

Le parrocchie della Vicaria di Porto-Legnago si sono riunite venerdì 30 Settembre presso il teatro parrocchiale di Minerbe per dare inizio alle celebrazioni dell'Ottobre missionario 2022. Quest'anno, poi, il Centro Missionario Diocesano di VR celebra i 50 anni di attività. L'attuale direttore, don Giuseppe Mirandola, ha descritto in sintesi con filmati e oralmente tutte le missioni in cui sono coinvolti i missionari veronesi e in particolare i luoghi dove operano i sacerdoti diocesani veronesi (definiti fidei donum). I paesi coinvolti sono Cuba, Guinea Bissau, Mozambico, Thailandia e Brasile. Comunque i missionari veronesi nel mondo, fra sacerdoti, religiose, religiosi e laici, sono 285. La serata, suddivisa in quattro momenti, si è sviluppata con alcuni intervalli del coro locale "Scola Cantorum".

AS.CO.M. Onlus ha descritto la vita e le opere di padre Giuseppe Ambrosoli, medico comboniano che per 30 anni ha operato nella zona di Kalingo in Uganda. Tra mille difficoltà ha trasformato un modesto dispensario, collocato in una capanna, in un moderno ospedale da 350 posti letto. Inoltre, cosa molto importante, ha creato una scuola per aspiranti ostetriche che attira ancor oggi allievi da tutti i paesi africani limitrofi all'Uganda. Papa Francesco ha riconosciuto un miracolo, ovvero una guarigione inspiegabile di una donna ugan- dese di 20 anni che si era rivolta al defunto padre Ambrosoli dopo che i medici avevano abbandonato ogni possibilità di cura. Alla manifestazione era presente anche il Vescovo di Uvira (Repubblica Democratica del Congo) mons. Sébastien Mulombe ospite dei padri Comboniani.

Il quarto momento è stato gestito da un componente dell'Associazione "Giovanni XXIII" che ha raccontato le numerose guerre ancora in corso nel mondo; da quelle più conosciute e seguite dai



Il Vescovo di Uvira con don Giocchino e un fidei donum rientrato

media come Ucraina, Siria, Libia, Ciad etc., a quelle dimenticate ma altrettanto feroci. Ha descritto anche la "Operazione Colomba", un'iniziativa dell'Associazione "Giovanni XXIII" che interviene in vari teatri come guerra, terremoti, calamità di ogni genere per portare mezzi e conforto alle popolazioni colpite.

La serata si è conclusa con l'auspicio che tutte le parrocchie della Vicaria organizzino una giornata missionaria per sensibilizzare i propri parrocchiani alle necessità dei più sfortunati.



Il coro della "Scola Cantorum"



Il dott. Gobbi

Errata corrige

Nel numero precedente, nell'articolo relativo al BILANCIO 2021, nel secondo riquadro Uscite, la voce non era "Gestione Risorse" ma "PROGETTI FINANZIATI".

UN GRAZIE DOVEROSO

Quotidianamente noi volontari di AS.CO.M. Onlus ci confrontiamo con la volontà dei nostri sostenitori che ci chiedono di aiutare quelle popolazioni della terra africana che vivono al di sotto della soglia della povertà. È questo il nostro compito: portare a compimento ciò che persone generose, sensibili e "di buona volontà" ci chiedono di fare. Ognuna di queste persone dà quello che può, l'importante per noi di AS.CO.M Onlus è che siano consapevoli che il loro contributo non si perderà nei meandri della burocrazia, delle spese gonfiate, dei bilanci truccati.

Questo devono averlo capito bene le sorelle Puppi di Vicenza, che qui ricordiamo con affetto, per averci menzionato nei loro rispettivi testamenti.

È del 16/04/2020 la scomparsa della professoressa Maria Regina Puppi, insegnante di matematica, e del 15/07/2022 della professoressa Teodolinda Puppi, insegnante di chimica. In vita queste due sorelle hanno partecipato in maniera fattiva all'attività di AS.CO.M. Onlus senza, peraltro, voler essere menzionate da nessuna parte. In particolare la prof.ssa Teodolinda è stata insegnante di chimica e metallurgia all'Istituto A. Rossi, poi collega del nostro ingegnere Bruno Padovan che ha il merito di aver fatto conoscere alla professoressa la nostra Associazione tanto tempo fa. La professoressa Maria Regina ha insegnato alle medie e poi ai licei Quadri e Lioy. In vita, come ho già detto, non hanno mai voluto nemmeno un grazie, ma ora noi sentiamo il bisogno di ricordarle e di ringraziarle attraverso l'abbraccio ideale di tutti quei bambini, adulti e vecchi africani



Prof.ssa Maria Regina



Prof.ssa Teodolinda

che, senza conoscerLe, hanno beneficiato della loro generosità. Grazie ancora Maria Regina, grazie Teodolinda.

RICORDO DI GABRIELLA AMBROSI

Il 26 Luglio 2022 è mancata la nostra cara Gabriella. Lei assieme a Luciana Lorenzetti era stata attiva a Kiremba come volontaria AS.CO.M. Sempre presente a ogni manifestazione della nostra Associazione si è resa, nel tempo, sempre disponibile a fornire il suo aiuto e competenza. Al figlio Massimiliano e ai parenti e amici, AS.CO.M. assicura che la ricorda e ricorderà per sempre.

VISITA DEL DELEGATO ATS A KIREMBA ALLA NOSTRA SEDE DI VIALE DEI TIGLI

Sabato 1° Ottobre abbiamo ricevuto la visita del dott. André Ndereyimana delegato a Kiremba (Burundi) di Medicus Mundi Italia e, recentemente, anche di ATS Brescia di cui fa parte anche AS.CO.M. Onlus.

Con il dott. André, che era accompagnato dal nostro volontario rag. Paolo Carini di Cremona, abbiamo lungamente discusso dei progetti in corso a Kiremba. In particolare, per quanto ci riguarda, abbiamo parlato del nostro progetto ormai ventennale che riguarda la refezione scolastica di 70 bambini le cui famiglie non potrebbero mandarli a scuola. Il dott. Ndereyimana, che ha studiato scienza dell'alimentazione all'Università di Pavia, ha proposto di integrare il pasto offerto ai bambini con sostanze vitaminiche di cui, a suo avviso, sono carenti. Come si può vedere nella foto, André stringe in mano una pompa della ditta Pedrollo che AS.CO.M onlus ha donato per un progetto per il miglioramento delle condizioni economiche della popolazione di cui si sta occupando André stesso.

Il dott. André delegato a Kiremba con il rag. Paolo Carini



Aiutateci a sostenere questi microprogetti in Burundi, Congo e Guinea Bissau



BISSAU - Progetto N° 401

Consente ai bambini poveri di pagare loro le tasse scolastiche e sostenere gli insegnanti.



SCUOLA E DOPOSCUOLA - Progetto N° 321

Consente ai ragazzi più grandi di usufruire di un doposcuola serale e di studiare in una stanza illuminata inoltre 70 scolari non abbienti possono usufruire della refezione scolastica.



KIRUNDO - Progetto N° 350

Per poter sopperire al sempre crescente numero di bambini affidati alle loro cure, l'orfanotrofio di Kirundo, gestito dalle suore di Madre Teresa di Calcutta, necessita di alimenti, coperte e indumenti, che solitamente acquistiamo in loco, per sostenere l'economia locale.



BAMBINI DIABETICI E CARDIOPATICI - Progetto N° 320

Il contributo a questo progetto ci consente di acquistare l'insulina necessaria giornalmente ad alcuni bambini malati di diabete e di avviare bambini e giovani cardiopatici presso il Centro Cardiochirurgico di Emergency in Sudan o presso Poliambulanza a Brescia.



PROGETTO ORFANI DI UVIRA (R.D.C.) - Progetto N° 403

Ricostruzione degli ambienti dell'orfanotrofio allagato dal lago Tanganica.



PROGETTO CONGO - Progetto N° 400

Ristrutturazione e riqualificazione dell'ospedale "Notre Dame de l'Esperance".

ASCOM.
ONLUS
ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE
MISSIONARIA - LEGNAGO

Devolvi il tuo **5x1000** ai **Progetti AS.CO.M.**
indicando il codice fiscale: **91001590230**
Tel. 0442 28333 - info@ascomonlus.org - www.ascomonlus.org



UN AIUTO CHE A TE NON COSTA NULLA

Per contributi ai nostri progetti utilizzate:

- il bollettino postale allegato
 - Banca Unicredit, filiale di Legnago, IT 81 S 02008 59540 000100896720
- Per il 5 per mille a favore dell'AS.CO.M. utilizzate il nostro Codice Fiscale 91001590230

"AS.CO.M. NOTIZIE"

Reg. al Trib. di VR il 30.11.83 al n° 596

Editore: AS.CO.M. Onlus

Stampa: Grafiche Stella s.r.l. - Legnago (VR)

Direttore Responsabile: Alessandra Vaccari

Inviato gratuitamente

ai soci AS.CO.M. Onlus